

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO
STAZIONE APPALTANTE
C/DA LAMIA
89013 Gioia Tauro (R C)

Il sottoscritto, nato
a..... il e residente a in via
..... C.F./P.IVA.....
in qualità di.....della società/impresa

Iscritto/a al nr..... del registro delle imprese tenuto presso la Camera di
Commercio di

Tel. Fax Cell.

Dichiara

espressamente di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, il contratto d'appalto conterrà le clausole di seguito riportate con cui vengono poste a carico dell'aggiudicatario specifiche obbligazioni, che sin da ora dichiara di accettare:

- obbligo di comunicare all'Ente committente, ai fini delle necessarie verifiche antimafia, i dati dell'impresa con la quale intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 118 D.lgs. n. 163/2006, nonché, i dati di tutte le imprese e Società anche unipersonali ed assetti societari delle stesse, coinvolte nel piano di affidamento, con speciale riguardo alle attività per forniture e servizi di cui al **Protocollo di Legalità** stipulata tra la Prefettura di Reggio Calabria ed l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, di seguito elencate: trasporto di materiali a discarica, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, trasporto e smaltimento di rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito a qualunque titolo, ed in ogni caso la fornitura di materiali facenti parte comunque del ciclo produttivo o strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo, e per le quali l'Ente committente avrà la facoltà di richiedere alla Prefettura, la "informazione antimafia";

- obbligo di trasmettere all'Ente committente, per le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo nel trimestre(e per singolo fornitore) di €. 50.000,00, che per la richiesta di informazioni antimafia.

- obbligo di inserire, nei relativi sub-contratti e sub-affidamenti, la clausola risoluzione degli stessi in caso di esito interdittivo, anche di natura atipica o supplementare, ex art. 10 DPR n. 252/98 delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti del contraente.

- obbligo di riferire tempestivamente al Nucleo operativo per le opere pubbliche presso la Prefettura, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente delle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.

- si impegna secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Reggio Calabria il 13 aprile 2010, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art. 3, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone contestualmente comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altre partecipanti alla gara;

- di denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;

- di presentare, in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese a cui saranno affidati subappalti e noli nonché dei titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché dei relativi metodi di affidamento, e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o su affidamenti non saranno consentiti.

Prende altresì, nota ed accetta che:

- il contratto d'appalto prevederà la clausola di risoluzione del contratto medesimo in caso di esito interdittivo delle informative antimafia anche di natura atipica o supplementare, ex art. 10 DPR n. 252/98 emesse dalla Prefettura competente nei confronti dello stesso aggiudicatario, con la previsione espressa che in tale ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto ed analogamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e del sub-affidamento nel caso di interdittiva nei confronti del contraente.

- la clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

- la clausola che prevede che l'inosservanza, da parte dell'appaltatore aggiudicatario degli obblighi posti a suo carico e sopra indicati, configurando una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentirà alla Stazione appaltante di chiedere anche la risoluzione del contratto d'appalto.

- l'Ente Appaltante valuterà con la massima attenzione, ai fini della esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 38 lett. e D.lgs. n. 163/06, la gravità delle infrazioni commesse e debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, riservandosi

comunque di escludere quelle imprese nei cui confronti dovesse risultare anche da accertamenti amministrativi l'oggettiva assenza delle più importanti misure di sicurezza e l'assunzione in nero di lavoratori italiani e/o stranieri, L'Ente appaltante si riserva di proceder alla rescissione del contratto od a revocare le autorizzazioni rilasciate ai sub contratti di varia natura nella ipotesi che nella fase di esecuzione dei lavori, del servizio di autotrasporto o della fornitura vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, di sicurezza stradale ed impiego di lavoratori in nero.

- di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di Legalità.

DATA _____

(Le firme apposte devono essere leggibili e tali da individuare l'identità del sottoscrittore).

La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del/i sottoscrittore/i, leggibile ed in corso di validità.

Apporre il timbro dell'impresa accanto alla firma.

Timbro

Firma leggibile e per esteso

(legale rappresentante)